

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA TASI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 23/04/2014, prot. n°5658**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO		*

Presenti N. 9 Assenti N. 2

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA TASI ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto al comma 639 l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

- la base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1-3-5 e 6 del D.Lgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del Decreto-Legge 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e i Comuni con deliberazione di Consiglio Comunale, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676-677-678 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, variare l'aliquota entro determinati limiti:

a) per il 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille;

b) la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 e pari per l'abitazione principale al 6 per mille e per gli altri immobili al 10,6 per mille;

c) il gettito complessivo non può essere superiore al costo dei servizi indivisibili;

CHE in base al bilancio di previsione i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune di Rossano Veneto per l'anno 2014 ammontano ad € 1.731.300,81 così suddivisi:

• Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	€ 937.235,98
• Funzione di polizia locale	€ 117.845,74
• Funzioni relative alla cultura e beni culturali	€ 32.656,21
• Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 333.282,60
• Funzioni nel settore sociale	€ 266.122,18
• Funzioni dei servizi cimiteriali	€ 44.158,10

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2014 sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2014, pari al 4 per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1-A8-A9 e al 7,6 per mille per gli altri immobili;

CONSIDERATO che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, c. 169, L. 296/06);

VISTO che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014 con il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 (G.U. n. 302 del 27/12/2013) e con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 (G.U. n. 43 del 21/02/2014) il termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

FATTA SALVA la possibilità del Comune di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro il 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs n. 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 4033 del 28/02/2014 con la quale è stata resa nota la procedura a decorrere dal 3 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di determinare per l'anno 2014, nel rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 l'aliquota della TASI nella misura dell'1 per mille per tutti gli immobili;
- 2) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, l'occupante versa la TASI nella misura del 30%, mentre la restante parte pari al 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 3) Di stabilire che il versamento relativamente all'anno 2014 verrà effettuato in due rate la prima scadente il 16 giugno 2014 e la seconda scadente il 16 dicembre 2014, restando salva la facoltà del contribuente di versare tutto in unica soluzione entro il 16 giugno 2014;
- 4) Di stabilire in € 5,00 l'importo annuo minimo al di sotto del quale non è dovuto il versamento;
- 5) Di dare atto che il gettito previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 568.000,00;
- 6) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dalla nota del MEF Prot. 4033 del 28 febbraio 2014.

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*Il Resp.le Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO Dr. Zanon Giuseppe*

Illustra la suestesa proposta di deliberazione l'Ass. Ganassin Paola.

Aperta la discussione.

MARCHIORI: come ha spiegato l'assessore Ganassin da quest'anno entra in vigore la TASI che sarà pagata da chi possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e aree edificabili ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La base imponibile è la stessa dell'IMU e l'aliquota adottata dal comune di Rossano Veneto è quella base dell'1X1000. Al suo intervento aggiungo solo che il Comune di Rossano Veneto avrebbe potuto avvalersi della possibilità di aumentare o diminuire questa aliquota sulla base di propri criteri, preventivamente adottati, al fine di perseguire scopi ulteriori rispetto a quello del solo gettito d'entrata. Cerco di spigare questo mio pensiero con dei semplici esempi: nel nostro comune esistono molte unità abitative sfitte e per le quali si sarebbe potuto prevedere un'aliquota più alta in modo da spingere i proprietari a riconsiderare la convenienza di tenere le loro case ancora vuote: un aumento dell'aliquota favorirebbe sicuramente le locazioni. Inoltre, in questa ipotesi, le maggiori entrate derivanti da una maggiorazione dell'aliquota potrebbero venire utilizzate per sostenere le ristrutturazioni degli edifici da molti anni vuoti presenti soprattutto nel centro storico del paese. 2) per fare un altro esempio, quest'anno le famiglie si trovano con una nuova imposta da pagare, la TASI appunto. Ne risultano gravate anche quelle a basso reddito e con un'unica casa. Credo che in questi tempi di crisi per loro sarebbe stato opportuno stabilire un limite di reddito al di sotto del quale non applicare la TASI.

MARCON: condivido quanto detto dal collega Marchiori anche se il bilancio del Comune deve quadrare; io voterò contro questa tassa per un motivo politico: contesto tutte le nuove tasse imposte da questo Governo. Se, come sembra, tutti i Comuni introducono questa tassa nuova lo Stato è tranquillo e continuerà a vessare i Comuni sempre di più'. Bisogna che i Comuni facciano pressione per eliminare alcune tasse, altrimenti ce ne saranno sempre di più'.

SINDACO: politicamente possiamo capirla, però il bilancio deve quadrare.

GANASSIN: capiamo l'osservazione politica; abbiamo applicato un criterio di mezzo proprio per non penalizzare delle categorie in particolare.

Il sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 7**, contrari n. 2 (Marcon Ezio e Marchiori Franco), legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Marcon Ezio e Marchiori Franco) legalmente espressi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **450** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **08/05/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **08/05/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====